

C.G.I.L. C.I.S.L. U.I.L. U.S.B.
COORDINAMENTO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MILANO

Al Capo Dipartimento VVF
Prefetto Francesco Paolo Tronca

Al Capo del CNVVF
Dott. Ing. Alfio PINI

Direttore Centrale Emergenze e Soccorso Tecnico
Dott. Ing. Pippo Sergio MISTRETTA

Dirigente Area V - Soccorso Aeroportuale
Dott. Ing. Santo ROGOLINO

Ufficio Garanzie e Diritti Sindacali
Dott. Giuseppe CERRONE

e.p.c Coord. Naz. OO.SS CGIL/CISL/UIIL/USB

Oggetto: relazioni sindacali e comunicazioni

Egregi,

le organizzazioni scriventi chiedono che la circolare n° 2110/345/C del 17 luglio 2009 riguardante l'organizzazione e la gestione del servizio antincendio negli aeroporti venga rispettata nella sua integrità e tramite essa vengano emanate dai comandi, delle direttive e delle informative ben precise al riguardo.

Emergono forti dubbi circa l'opportunità di emanare disposizioni sulla riduzione del personale, in quanto la circolare n° 2110 del 2009 fa esplicito riferimento alla circolare 6277/3405/B del 30 novembre 2005 che stabilisce in 14 unità il numero minimo di personale operativo che deve essere presente.

Ricordiamoci altresì che i cittadini per avere una sicurezza in più negli aeroporti devono subire una maggiorazione di 50 centesimi sulla tariffa per l'acquisto del biglietto...e noi invece di aumentare questa sicurezza la diminuiamo abbassando drasticamente il numero delle unità operative.

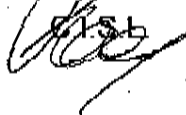
Un aeroporto come Linate, il terzo in Italia per volume di traffico, e con servizi particolari tipo i presidi e servizi di assistenza che vengono effettuati presso l'Aeronautica Militare in occasione di arrivi di aerei di Stato, necessiterebbe di una maggiore considerazione da parte del Dirigente Provinciale attualmente in carica...

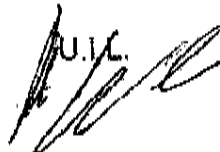
Ragionando inoltre nel merito delle nuove linee guida fornite ai comandi provinciali sembrerebbe non più necessaria la presenza di personale a copertura dei veicoli definiti complementari, sia per l'assistenza al rifornimento di carburante con passeggeri a bordo, servizio reso peraltro a pagamento e che se non effettuato porterebbe riflessi negativi in un bilancio già deficitario del CNVVF, sia per il rifornimento idrico in pista come richiesto dalla normativa internazionale.

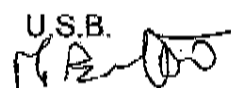
In attesa di un celere riscontro porgiamo distinti saluti.

Milano, 15/02/2011

 CGIL

 CISL

 UIL

 U.S.B.